



**Provincia di Cremona
Settore Lavoro e Formazione**

PIANO PROVINCIALE DISABILI

ANNUALITA' 2017-2018

AVVISO PUBBLICO

DOTE LAVORO PERSONE CON DISABILITA'

INSERIMENTO LAVORATIVO (D1)

Approvato con decreto del Dirigente del Settore Lavoro e Formazione n. 230 del 11/06/2018

Modificato con decreto del Dirigente del Settore Lavoro e Formazione n. 286 del 30/07/2018

1. OBIETTIVI E FINALITA' DELL'AVVISO
2. SOGGETTI ATTUATORI
3. RISORSE FINANZIARIE
4. COME PRESENTARE DOMANDA DI CANDIDATURA PER LA DOTE DI CUI AL PAR 3 - PUNTO 3
 - 4.1 Requisiti dei destinatari
 - 4.2 Presentazione della candidatura
 - 4.3 Criteri di assegnazione della dote inserimento lavorativo
5. PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DELLE DOTI - NORME GENERALI
 - 5.1 Profilazione e assegnazione della fascia di identità di aiuto
6. DEFINIZIONE DEL PIP
 - 6.1 Tipologia e caratteristiche dei servizi previsti dal PIP
 - 6.1.1 AREA A - SERVIZI DI BASE
 - 6.1.2 AREA B - ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO
 - 6.1.3 AREA C - CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE
 - 6.1.4 AREA D - INSERIMENTO LAVORATIVO
 - 6.1.5 AREA E - AUTOIMPRENDITORIALITA'
 - 6.2 Designazione del tutor
7. TIROCINIO E INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE
8. DURATA DELLA DOTE E RIPETIBILITA' DEI SERVIZI
9. PROROGA DEL PIP
10. MOTIVI DI NULLITA' O REVOCA DELLA DOTE
11. CHIUSURA ANTICIPATA DELLA DOTE
 - 11.1 Chiusura d'ufficio della dote
 - 11.2 Rinuncia alla dote
12. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
13. CONTATTI
14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. OBIETTIVI E FINALITA' DELL'AVVISO

La Provincia di Cremona in conformità con il Masterplan 2017 trasmesso alla Regione Lombardia in data 10/05/2018, attiva la misura **"Dote Lavoro Persone con disabilità - inserimento lavorativo (D1)" dedicata a disabili privi di occupazione iscritti ai sensi della Legge 68/99 nell'elenco provinciale del Collocamento Mirato (invalidi civili, invalidi del lavoro).**

La **Dote Lavoro Persone con disabilità - inserimento lavorativo (D1)** è intesa come insieme di servizi in capo alla persona ed è lo strumento per sostenere il percorso di emancipazione del disabile nelle diverse fasi in cui si articola la crescita personale: istruzione, formazione e lavoro.

La misura si affianca e si collega ad altre forme di sostegno all'inserimento lavorativo delle persone disabili quali "Azioni di rete per il lavoro - ambito disabilità" e "Dote impresa collocamento mirato" .

In particolare, il presente Avviso disciplina l'assegnazione della **"Dote Lavoro Persone con disabilità - inserimento lavorativo (D1)" a fronte di autocandidatura**, secondo le modalità di partecipazione e i criteri descritti ai successivi par. 3 lettera C) e 4.

Inoltre, nel presente Avviso sono indicate le norme generali destinate agli operatori accreditati attuatori del Piano provinciale per le prenotazione e gestione delle "doti lavoro persone con disabilità".

Le norme procedurali destinate agli operatori accreditati sono quelle definite con il precedente Avviso pubblico PIANO PROVINCIALE TRIENNALE PER IL SOSTEGNO E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI ANNUALITA' 2015/2016 "CATALOGO PROVINCIALE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI" approvato con decreto del Dirigente del Settore Lavoro e Formazione n. 333 del 17/06/2016.

In particolare si richiamano i seguenti paragrafi:

Paragrafo 5: "Dote lavoro - Persone con disabilità" ad eccezione del punto 5.3 "Durata massima della dote" che viene abrogato.

Paragrafo 6: "Attivazione della dote e invio del PIP"

Paragrafo 7: "Validazione del PIP"

Paragrafo 8: "Realizzazione del PIP" ad eccezione dei punti:

8.1.5 "Tirocinio", terzo capoverso, che verrà sostituito come segue: " i tirocini dovranno essere attivati secondo quanto disposto dalla normativa regionale in vigore al momento dell'attivazione"

8.1.8 "proroga del PIP", interamente abrogato;

8.2.3 "Riconoscimento dei risultati per le doti mantenimento (D2)", interamente abrogato

8.2.5 "Chiusura d'ufficio della dote per raggiunto limite temporale senza avviamento", interamente abrogato;

8.3.1 "Condizioni di pagamento e di ammissibilità", terzo capoverso che, per quanto concerne il termine temporale, si intende sostituito come segue: "Le domande di liquidazione dovranno essere inoltrate entro il 30/03/2019."

Paragrafo 9 "Obblighi e doveri"

Paragrafo 10: "Portale SINTESI e invio della modulistica"

2. SOGGETTI ATTUATORI

Le Doti Lavoro saranno attivate dagli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro aderenti all'apposito CATALOGO PROVINCIALE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI E DELLE IMPRESE"; reperibile presso il Servizio Inserimento Lavorativo Disabili e presso i Centri per l'impiego di Cremona, Crema, Soresina e Casalmaggiore e all'indirizzo web: www.provincia.cremona.it. Il Servizio Inserimento Lavorativo Disabili provvederà al necessario coordinamento delle attività svolte da tali enti e dalla rete di soggetti da essi individuata .

3. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili ex L.R. 13/03 destinabili alla "Dote Lavoro - persone con disabilità" di cui al presente Avviso ammontano complessivamente a € 312.061,70. Le risorse sono così ripartite:

a) Il 25% dell'intero ammontare - pari a € 78.015,43 - **è riservato** ai destinatari della misura **"Azioni di rete per il lavoro - ambito disabilità"**, il cui Avviso, a cui si rimanda, è stato pubblicato in data 11 maggio 2018. Nel caso in cui non si esaurisse l'intero ammontare, le risorse residue saranno rimesse a disposizione per la prenotazione di ulteriori doti a valere sul punto c); qualora, invece, le risorse messe a disposizione non riuscissero a soddisfare tutte le richieste, verrà data preferenza alle persone che presentano maggiori criticità/difficoltà debitamente documentate e valutate dalla Provincia di Cremona in qualità di supervisore del progetto in parola.

Le doti di cui al presente punto saranno attivabili sul sistema Sintesi a partire da lunedì 18/06/2018 dalle ore 9.00.

b) il 30% delle risorse - pari a € 93.618,50 - **è riservato** a finanziare doti prenotate direttamente dagli operatori accreditati e destinate a utenti già in carico agli operatori stessi e/o alla Rete dei servizi socio assistenziali, così composta:

- Servizi di inserimento lavorativo delle Aziende Sociali di Cremona, Crema e Casalmaggiore
- Centro Psico-Sociale e/o SERD della ASST di Cremona e Crema

- Servizio sociale territoriale dei Comuni di residenza del candidato
- Operatori accreditati al lavoro aderenti al catalogo provinciale reperibile al seguente indirizzo web: <http://www.provincia.cremona.it/lavoro/?view=Pagina&id=4636>

Per tali doti la prenotazione avverrà secondo la modalità "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse.

Nel caso in cui non si esaurisse l'intero ammontare, le risorse residue saranno rimesse a disposizione per la prenotazione di ulteriori doti a valere sul punto c).

Nel caso in cui, invece, le segnalazioni della "Rete" risultassero superiori alle risorse messe a disposizione, la scelta dei beneficiari verrà concordata con i componenti della rete stessa in base alle caratteristiche della persona.

Le doti di cui al presente punto saranno attivabili sul sistema Sintesi a partire da lunedì 18/06/2018 dalle ore 9.00.

- c) **Oggetto del presente Avviso** è la disciplina dell'utilizzo della somma di € 140.427,77 (pari al 45% delle risorse disponibili), destinata a sostenere l'inserimento lavorativo di utenti che, **a seguito di autocandidatura**, verranno selezionati dal Servizio inserimento lavorativo disabili della Provincia di Cremona in base ai criteri e alle modalità descritte nel successivo punto 4.

Sarà possibile finanziare circa 28 doti del valore medio di € 5000,00

Le economie derivanti da eventuali rinunce o interruzioni delle doti potranno essere messe nuovamente a disposizione per ulteriori assegnazioni.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'AUTOCANDIDATURA

4.1. Requisiti dei destinatari

Potranno presentare la propria candidatura alla fruizione della dote di cui al paragrafo 3 - lettera c), i disabili (invalidi civili o invalidi del lavoro) iscritti ai sensi della Legge 68/99 negli elenchi del collocamento mirato della Provincia di Cremona e privi di lavoro (disoccupati o inoccupati).

4.2. Presentazione dell'autocandidatura

Le persone interessate potranno manifestare la propria disponibilità presentando l'apposito modulo di candidatura A1 - **domanda partecipazione DOTE INSERIMENTO (D1)** allegato al presente avviso, debitamente compilato e consegnato secondo le seguenti modalità, tra loro alternative:

- a) consegna presso i Centri per l'impiego di Cremona, Crema, Soresina e Casalmaggiore negli orari di apertura al pubblico.
- b) consegna presso gli operatori accreditati aderenti al Catalogo provinciale: in tal caso l'operatore accreditato provvede a trasmettere via mail a collocamento.disabili@provincia.cremona.it il modulo compilato, unitamente a copia del documento di identità del candidato.
- c) trasmissione del modulo via mail a collocamento.disabili@provincia.cremona.it unitamente a copia del documento di identità del candidato.

Si precisa che la presentazione della candidatura non determina l'automatica e certa assegnazione della dote al richiedente.

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 20 agosto 2018, mentre le doti potranno essere attivate a partire dal 01/07/2018 previa formazione dell'elenco dei beneficiari.

4.3. Criteri di assegnazione della dote inserimento lavorativo

I beneficiari verranno selezionati dal Servizio inserimento lavorativo disabili della Provincia di Cremona, attribuendo ai candidati un punteggio calcolato in base ai seguenti criteri :

- | | |
|----------------------------------|----------|
| • disabilità psichica | punti 10 |
| • disabilità sensoriale | punti 10 |
| • fascia di età tra 18 e 29 anni | punti 15 |
| • fascia di età oltre 45 anni | punti 20 |

L'attribuzione della dote sarà inoltre subordinata ad una valutazione del Servizio inserimento Lavorativo Disabili circa l'adeguatezza della misura "dote" rispetto al progetto di inserimento lavorativo del richiedente, sentito, ove necessario, il parere degli operatori accreditati o Servizi territoriali che hanno in carico la persona.

L'Ufficio Inserimento Lavorativo Disabili verificherà la congruità delle candidature con i criteri sopra indicati e procederà a redigere la lista dei nominativi dei candidati ammissibili alla fruizione della dote graduati in base al punteggio individuale e alla valutazione di adeguatezza. In caso si verificassero situazioni di parità verrà data priorità alla persona con maggiore anzianità di iscrizione alla legge n. 68/99.

Le doti saranno quindi assegnate fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Ai fini dell'attivazione delle doti di cui al paragrafo 3 lettera c), l'assegnatario sarà contattato dall'Ufficio Inserimento Lavorativo Disabili e riceverà l'elenco degli enti accreditati attuatori delle doti

del Piano Provinciale a cui rivolgersi per l'attivazione della dote, entro 10 giorni. L'operatore prescelto attiverà tempestivamente la dote sulla base della fascia di intensità di aiuto assegnata.

5. PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DELLE DOTI - NORME GENERALI

Si rimanda al precedente paragrafo 2, per quanto concerne le regole procedurali destinate agli operatori accreditati attuatori delle doti.

Gli operatori accreditati in possesso dei requisiti di cui al par. 3.5 dell'allegato A alla DGR 1106/2013 che intendessero, per la prima volta, partecipare all'attivazione delle doti, dovranno preventivamente aderire al Catalogo provinciale, secondo le modalità descritte ai punti 3 "Soggetti attuatori", e 4 "Procedura di adesione" dell'avviso pubblico approvato con Decreto del dirigente del Settore lavoro e Formazione n. 333 del 17/06/2016, entro e non oltre le ore 12.00 del 15/06/2018.

Per tali operatori, la Provincia di Cremona provvederà agli adempimenti necessari per l'attivazione delle doti entro il 27/06/2018.

5.1. Profilazione e assegnazione della fascia di intensità di aiuto

Una volta individuati i beneficiari delle doti di cui al precedente paragrafo 3, lettere a), b), c), l'Ufficio Inserimento Lavorativo Disabili, in conformità con il Manuale regionale (d.d.s n. 122552 del 22/12/2014), procede alla profilazione del candidato e all'assegnazione della fascia di intensità di aiuto, attribuendo un punteggio, come da tabella sotto riportata:

CRITERIO	CARATTERISTICHE	PESO
stato occupazionale	occupato in procedure di mobilità	35
	occupato sospeso con accordo o contratto di solidarietà	28
	occupato sospeso CIGO	28
	occupato sospeso CIGS senza esuberi	28
	occupato sospeso CIGD senza esuberi	28
	occupato sospeso ultimo periodo di CIGD senza possibilità di rinnovo	28
	occupato	20
	inoccupato < 3 mesi	10
	disoccupato < 3 mesi	10
	inoccupato > 3 mesi	10
	disoccupato > 3 mesi	28
	disoccupato in mobilità in deroga > 3 mesi	28
	disoccupato in mobilità ordinaria < 6 mesi	28
	occupato sospeso CIGS per cessazione, procedura concorsuale con acc	28
	occupato sospeso CIGD per cessazione, procedura concorsuale con acc	28
	inoccupato > 12 mesi	35
	disoccupato > 12 mesi	35
	disoccupato in mobilità in deroga > 12 mesi	35
	disoccupato in mobilità ordinaria > 6 mesi	35
grado di disabilità	33/67	5
	68/79	10
	80/100 e per tutti i disabili psichici indipendentemente dal grado	15
tipologia di disabilità /invalidità	psichica o intellettiva	25
	multi disabilità	25
	disabilità sensoriale	17
	altro	10
età	15-24	10
	25-34	5
	35-44	5
	45-54	7
	superiore 55	9
titolo di studio	ISCED 0 - ISTRUZIONE ELEMENTARE (nessun titolo)	10
	ISCED 1 - ISTRUZIONE ELEMENTARE (elementari)	10
	ISCED 2- ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE (medie)	8
	ISCED 3- ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (superiori)	5
	ISCED 5- ISTRUZIONE TERZIARIA (laurea)	1
	ISCED 6- ISTRUZIONE TERZIARIA (post laurea/dottorati, master, eccetera)	1
genere	MASCHIO	0
	FEMMINA	5

In relazione al punteggio assegnato sono individuate le seguenti fasce di intensità di aiuto:

Fascia 1- intensità di aiuto bassa: punteggio da 20 a 49: necessità di "orientamento" o di un minimo percorso di accompagnamento

Fascia 2- intensità di aiuto media: punteggio da 50 a 69, necessita di servizi dedicati

Fascia 3 - intensità di aiuto alta: punteggio da 70 a 84: necessita di servizi intensivi e dedicati per un lungo periodo

Fascia 4 - intensità di aiuto molto alta: punteggio da 85 a 100, necessita di servizi di accompagnamento continuo nell'arco della vita lavorativa.

6. DEFINIZIONE DEL PIP

L'operatore accreditato provvederà a concordare con l'utente un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) specifico che dovrà essere definito sulla base delle esigenze e necessità della persona disabile. Nel PIP sono individuati i servizi erogabili dall'operatore accreditato e/o da suoi partners ed il massimale di spesa definito in base alla fascia di intensità di aiuto e stabilito in conformità con la DGR 1106/2013.

Ai fini della definizione del PIP, l'operatore terrà conto delle effettive potenzialità e limitazioni del destinatario, sentito anche il parere dei Servizi territoriali che avessero in carico l'utente.

6.1. Tipologia e caratteristiche dei servizi previsti dal PIP

IL PIP può prevedere l'erogazione di diverse tipologie di servizi in combinazione tra loro a seconda delle esigenze evidenziate dall'analisi della carriera lavorativa, formativa e personale del destinatario allo scopo di conseguire uno dei seguenti obiettivi occupazionali: inserimento, autoimprenditorialità .

I servizi erogabili possono essere distinti nelle seguenti aree:

6.1.1. AREA A - SERVIZI DI BASE, essenziali per la presa in carico dei destinatari.

- **Accoglienza e accesso ai servizi:** presa in carico del destinatario, stipula del patto di servizio, servizi informativi e informazione orientativa.
- **Colloquio specialistico:** definizione del profilo, valutazione della spendibilità occupazionale del destinatario e condivisione di possibili percorsi per favorire l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro, colloquio individuale di approfondimento, redazione del contenuto del CV del destinatario, rinvio a servizi interni e/esterni.
- **Definizione del percorso:** costruzione del PIP, Piano di Intervento Personalizzato, nel quale si individuano i percorsi formativi/o i servizi al lavoro, di riqualificazione professionale in funzione delle esigenze specifiche e degli obiettivi prefissati per ogni destinatario.

6.1.2. AREA B - ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO, consentono di supportare le accompagnare la persona nella ricerca del lavoro monitorando i suoi progressi nel percorso e di rimotivarla nella ricerca dell'occupazione.

- **Bilancio di competenze:** percorso di analisi delle esperienze formative, professionali e sociali che consente di individuare le competenze e gli elementi valorizzabili del destinatario al fine di individuare un piano di inserimento lavorativo anche attraverso l'esplorazione delle aspirazioni e della progettualità professionale del destinatario;
- **Individuazione rete di sostegno:** raccordo tra l'operatore che prende in carico la persona e i soggetti e/o le istituzioni che seguono il destinatario;
- **Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro:** il servizio viene proposto a coloro che presentano difficoltà a formulare un progetto professionale personale, sostenendolo nell'acquisizione di competenze e competenze e capacità utili a promuoversi attivamente nel mondo del lavoro e supportandolo nell'elaborazione di strategie finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo. Si può sviluppare attraverso consulenza orientativa individuale oppure attraverso laboratori di gruppo;

- **Accompagnamento continuo:** processo di tutoring continuo volto a sollecitare la persona nella sua maturazione, sviluppare l'autonomia decisionale e supportare il soggetto nelle scelte, mediante incontri periodici di aggiornamento, trasferimento di competenze e indicazioni operative sulla propria candidatura e sul percorso intrapreso

6.1.3. AREA C - CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE: Servizi finalizzati a ottenere o mantenere l'occupazione. Per le persone non occupate assume centralità il tirocinio come opportunità di ingresso nel mondo del lavoro. Possono essere previsti i seguenti servizi:

- **Coaching:** finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze e potenzialità personali attraverso un processo di training personalizzato erogabile individualmente o a piccoli gruppi (3 destinatari);
- **Tutoring e accompagnamento al tirocinio:** assistenza ai destinatari e alle imprese nella realizzazione di periodi di tirocinio;
- **Certificazione delle competenze acquisite in ambito informale:** servizio volto a consentire il riconoscimento e l'attestazione del patrimonio esperienziale della persona e rilascio dell'attestato di competenza;
- **Promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione di impresa:** servizio erogato solo per i percorsi finalizzati all'autoimprenditorialità. Il servizio è finalizzato a fornire al destinatario informazioni generali circa gli adempimenti burocratici e amministrativi e i principali strumenti operativi per la gestione di impresa;
- **Formazione:** corsi di formazione individuale o di gruppo concordati con l'operatore.

6.1.4. AREA D - INSERIMENTO LAVORATIVO: Attività svolte dall'operatore accreditato per trovare un'occupazione alla persona (contatti con le aziende, presentazione del CV, consulenza all'azienda circa l'attivazione del tirocinio o del rapporto di lavoro).

6.1.5. AREA E - AUTOIMPRENDITORIALITA' : il servizio consiste in attività di supporto e accompagnamento alla persona che intenda avviare un progetto imprenditoriale.

Si precisa che per la fruizione dei servizi previsti dal PIP l'operatore non può richiedere al destinatario alcun corrispettivo economico.

6.2. Designazione del tutor

Nel PIP deve essere indicato il nominativo del tutor che seguirà l'utente nel corso dello svolgimento della dote. L'operatore ha la facoltà di specificare nel PIP anche l'eventuale tutor aggiuntivo che opererà in alternativa o in supporto al primo. Il tutor accompagnerà il destinatario durante la realizzazione del percorso nelle sue diverse fasi e dovrà possedere i requisiti indicati dalla vigente normativa regionale sull'accREDITAMENTO. I servizi di base (area A) dovranno essere obbligatoriamente svolti dal tutor. I servizi di accoglienza ed orientamento (area B) potranno essere erogati dal tutor o da figure con specifica professionalità, sotto la supervisione del tutor.

7. TIROCINIO E INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE

Si precisa che il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro.

Il tirocinio dovrà essere attivato nel rispetto della disciplina regionale di cui all'allegato A della DGR n. X/7763 " *Indirizzi regionali in materia di tirocini (prosecuzione del procedimento per decorrenza di termini per l'espressione del parere da parte della competente commissione consiliare ai sensi dell'art. 1 commi 24 e 26 della legge regionale 3/2001)*" del 17/01/2018 ed al D.d.s. 7 maggio 2018 n. 6286 " *Indirizzi regionali in materia di tirocinio - disposizioni attuative*" in vigore, salvo diversa disposizione regionale, dal 09 giugno 2018, cui si rimanda.

La durata del tirocinio previsto dal PIP dovrà essere stabilita tenuto conto del termine ultimo di chiusura del Piano 2017/2018 fissato al 31/12/2018, fatta salva eventuale proroga disposta dalla Regione Lombardia.

Il tirocinio prevede l'attribuzione al tirocinante, da parte del soggetto ospitante, di una indennità di partecipazione il cui valore dovrà essere indicato nella convenzione e nel progetto formativo.

Si ricorda che se al momento dell'attivazione del tirocinio il beneficiario di dote risulta percettore di trattamento a sostegno del reddito (assegno di disoccupazione NASPI o indennità di mobilità), l'indennità di partecipazione al tirocinio non è dovuta, salvo eventuale rimborso di spese di trasporto e trasferimento. Si rimanda all'allegato A della DGR n. X/7763, paragrafi 3.8 e 4, per ogni ulteriore approfondimento in merito all'attribuzione dell'indennità.

Il soggetto ospitante potrà richiedere il contributo per l'attivazione di tirocini del valore massimo di €. 3000,00 previsto dalla misura "Dote Impresa Collocamento Mirato - asse 1 Incentivi ", secondo le modalità descritte nel relativo manuale di gestione, disponibile sul sito web della Provincia di Cremona al link: www.provincia.cremona.it/lavoro

8. DURATA DELLA DOTE E RIPETIBILITA' DEI SERVIZI

I servizi previsti dai PIP dovranno essere erogati entro il 31/12/2018, fatta salva eventuale proroga del Piano.

Si precisa che, qualora il destinatario abbia beneficiato della dote inserimento disabili nelle precedenti annualità del Piano presso il medesimo operatore accreditato, non saranno ammesse ripetizioni nè del colloquio specialistico, nè del bilancio di competenze già erogati, salvo il caso in cui la situazione personale dell'utente, rilevata nel corso del colloquio di accoglienza, sia significativamente mutata.

9. PROROGA DEL PIP

Stante la breve durata temporale del Piano 2017/2018, i PIP non potranno essere prorogati, fatte salve diverse disposizioni regionali in merito alla data ultima di conclusione del Piano stesso.

10. MOTIVI DI NULLITÀ O REVOCA DELLA DOTE

Si precisa che qualora l'utente stia partecipando alle attività previste da altra tipologia di dote o progetto finalizzato all'inserimento lavorativo, non potrà beneficiare contemporaneamente della Dote Lavoro prevista dal Piano Disabili della Provincia di Cremona.

Il destinatario perderà automaticamente il diritto alla titolarità della dote nel caso in cui vengano meno i requisiti necessari per l'iscrizione al collocamento mirato (esempio: revisione dell'invalidità sotto la soglia del 46% oppure nel caso in cui la persona sia dichiarata incollocabile).

Ogni variazione delle condizioni deve essere, in ogni caso, comunicata tempestivamente dal destinatario all'operatore, il quale provvederà a chiudere la dote, informando preventivamente la Provincia.

La dote verrà inoltre annullata d'ufficio nel caso in cui il richiedente abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia utilizzato atti o documenti falsi.

11. CHIUSURA ANTICIPATA DELLA DOTE

11.1. Chiusura d'ufficio della dote

Costituiscono fattispecie che determinano la chiusura d'ufficio della dote:

- difformità tra documenti in originale conservati presso l'operatore e i documenti inviati alla Provincia. La Provincia si riserva il diritto di effettuare verifiche presso gli operatori nel periodo di attivazione della dote e di assumere conseguenti decisioni;
- mancato rispetto delle regole di gestione delle doti da parte dell'operatore (es. variazioni di PIP non concordate o autorizzate)

Nei due ultimi casi sopra descritti, la Provincia ne darà comunicazione all'operatore il quale, dopo averne informato il destinatario, avvierà le procedure di conclusione del PIP. Il destinatario potrà attivare una nuova dote usufruendo delle risorse residue della precedente dote assegnata.

11.2. Rinuncia della dote

Il destinatario può rinunciare alla dote. L'operatore supporta il destinatario nella predisposizione della comunicazione di rinuncia da inviare alla Provincia per la chiusura effettiva della dote.

- Nel caso di **rinuncia espressa**, qualora il beneficiario intendesse rinunciare alla dote, dovrà darne immediata e motivata comunicazione all'operatore, il quale provvederà a trasmettere alla Provincia il modulo "COMUNICAZIONE DI RINUNCIA", sottoscritto dal destinatario, entro i 5 giorni successivi.

La Provincia si riserva, valutati i motivi della rinuncia, di assegnare una eventuale nuova dote presso altro operatore. Le risorse che verranno messe a disposizione per la nuova dote saranno pari alle risorse non spese nella dote precedente, nell'ambito della medesima fascia di intensità di aiuto, fatta salva la necessità di riprofilazione dell'utente. La nuova dote includerà solo i servizi ripetibili o che non sono stati fruiti in passato.

- Nel caso di rinuncia tacita, qualora il destinatario non frequenti per 30 giorni di calendario le attività previste e concordate nel PIP e/o risulti irreperibile, l'operatore può interrompere la dote comunicandolo alla Provincia attraverso apposita modulistica.

12. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili" art.7, che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del Fondo regionale per l' occupazione dei disabili da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e relativi servizi".
- L.R. 28 settembre 2006 n. 22 " Il mercato del lavoro in Lombardia" e s.m.i.
- L.R. 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia e s.m.i.
- D.Lgs n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
- Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro 2017, siglato nella Conferenza permanente Stato-Regioni del 22.12.2016.
- Convenzione sottoscritta in data 20.10.2017 tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione del citato Accordo Quadro.
- D.G.R. n. X/7381 del 20.11.2017 avente ad oggetto "Schema di convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia" sottoscritta in data 05/12/2017.
- L.R. 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate", come integrata dall'art. 28 della L.R. n. 22/2006.
- Piano d'Azione Regionale sulla disabilità 2010-2020 (approvato con DGR IX n.983/2010) nel quale sono delineate le strategie per le azioni all'interno delle politiche del lavoro destinate alle persone con disabilità.
- D.G.R. n. 1106 del 20.12.2013 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 N° 13 Annualità 2014-2016", come integrata da DGR n. 3453 del 24/04/2015 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013".
- D.G.R. n. 5964 del 12/12/2016 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento e il mantenimento socio lavorativo delle persone con disabilità per le annualità 2017 e 2018".
- D.G.R. n. 6885 del 17/07/2017 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità , a valere sul fondo regionale costituito con L.R. 4 agosto 2003, n. 13 - annualità 2017-2018

- DECRETO regionale n.13612 del 03/11/2017 "Riparto delle risorse pari a euro tre milioni per la realizzazione delle azioni di rete ambito disabilità individuate dalla D.G.R. 6885 del 17/07/2017, impegno e liquidazione in fpv delle risorse necessarie.
- DGR n. X/7763 " Indirizzi regionali in materia di tirocini (prosecuzione del procedimento per decorrenza di termini per l'espressione del parere da parte della competente commissione consiliare ai sensi dell'art. 1 commi 24 e 26 della legge regionale 3/2001)"
- D.d.s. 7 maggio 2018 n. 6286 "Indirizzi regionali in materia di tirocinio - disposizioni attuative"
- Artt. 1 e 36 dello Statuto della Provincia di Cremona adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del 23.12.2014.
- Artt. 18 e 19 del Regolamento di Contabilità della Provincia.

13. CONTATTI:

Per informazioni telefoniche in merito al presente avviso è possibile rivolgersi a:

PROVINCIA DI CREMONA - SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI

P.zza Stradivari n. 5 - Cremona

0372 406537 -406534

Dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dagli utenti all'atto della presentazione della candidatura per la fruizione della dote gli stessi saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Il titolare del trattamento è il Presidente della Provincia di Cremona, codice fiscale 80002130195, sede legale in Cremona, Corso Vittorio Emanuele II, 17.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Lavoro e Formazione.

Si rimanda, per maggiori informazioni, all' "Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR, General Data Protection Regulation) per gli utenti dei servizi amministrativi e per il lavoro erogati dai CPI e dall'Ufficio Collocamento Disabili della Provincia di Cremona", disponibile al link: www.provincia.cremona.it/lavoro.